

6. Confronti tra Regioni nel tempo e proiezione al 2019

Il confronto della numerosità di personale della Congregazione tra le Regioni è da considerare con le prudenziali premesse che indicano nei periodi scelti e indicati le configurazioni delle circoscrizioni giuridiche (ispettorie), le appartenenze delle opere o case (le chiusure o le nuove aperture, le caratteristiche come l'erezione canonica o l'azione come "altra presenza") e di confratelli (passaggi di case e o di ispettorie) e i movimenti che sono nella natura dinamica delle scelte dell'azione ecclesiale, educativa e pastorale nel tempo. Non si tratta di dati da prendere in considerazione in modo deterministico, ma con scopi di orientamento descrittivo olistico e di tendenza.

I grafici mostrano nelle date 1996, 2001, 2007 e 2013, cioè in prossimità di una conclusione o di un inizio di un capitolo generale tra i recenti, in formato percentuale la quantità di personale sdb distinto nelle regioni con un raggruppamento cromatico che richiama la classica suddivisione geografica dei continenti. Il modello di grafico a torta con barre ha l'obiettivo di mostrare come il continente europeo stia subendo una notevole e progressiva contrazione di personale (si passa dal 53% al 39% in 18 anni). Si nota come il continente africano sia in crescita (dal 4% al 10%), quello americano in lenta diminuzione (dal 25% al 23%) e quello asiatico-oceanico in progressivo aumento (18% al 28%).

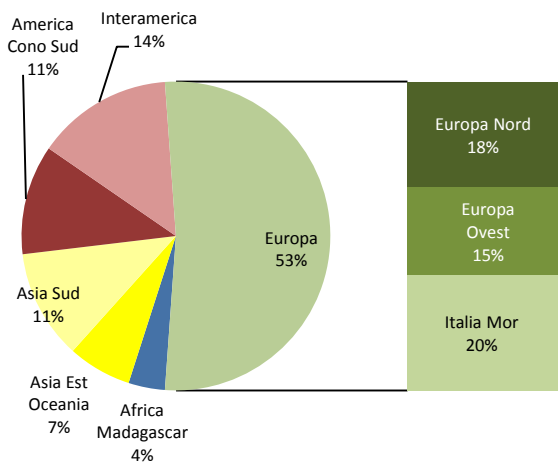


Figura 1 - 1996

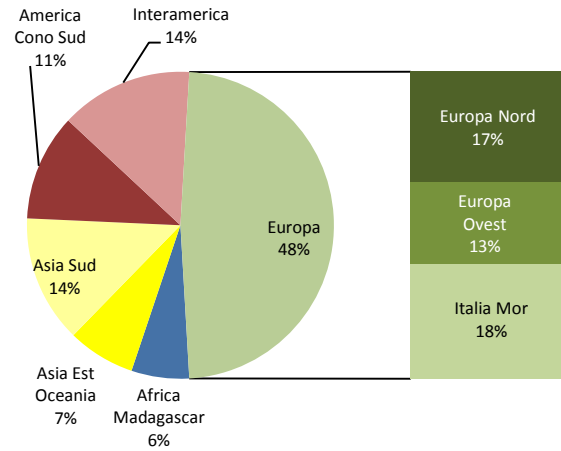


Figura 2 - 2001

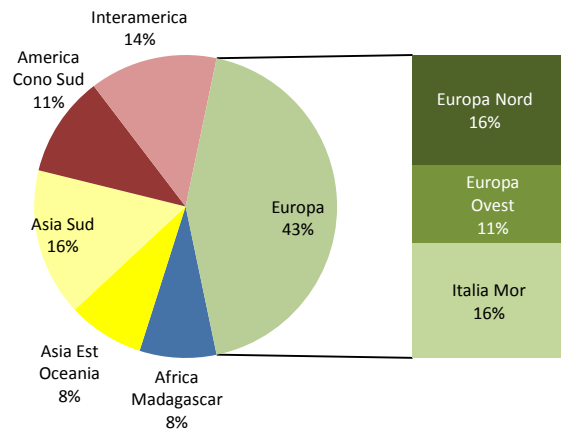


Figura 3 - 2007

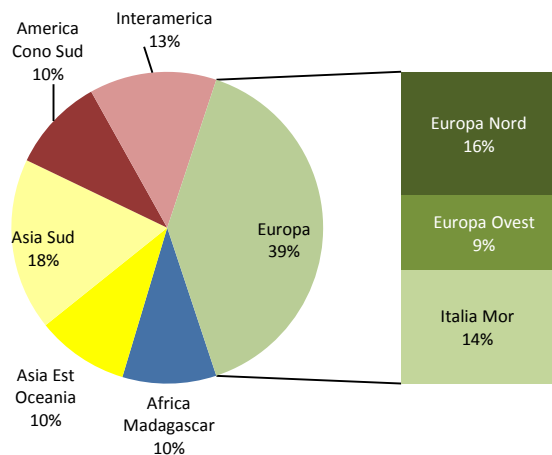


Figura 4 - 2013

Il grafico seguente tenendo in considerazione la regressione con un'approssimazione lineare vuole mostrare un tentativo di proiezione tendenziale al 2019 (per il CG successivo).

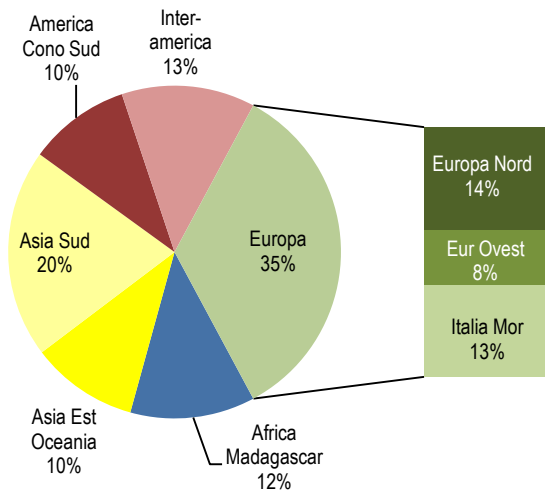


Figura 5 . tentativo di proiezione al 2019-20

È possibile ragionevolmente immaginare una ulteriore contrazione del continente europeo in termini numerici data l'attuale numerosità di anziani-anziani (ultra ottantenni), una flessione in quello americano, e se la direzione o tendenza (o trend), se resta quella che è stata rilevata negli scorsi due sessenni un a ulteriore crescita di presenze nel continente asiatico-oceanico.